



Finanziato
Dall'Unione europea



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

PNRR ZES
PORTO DI TERMINI IMERESE. COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURA TERMINI
IMERESE – NUOVA BANCHINA PER LA LOGISTICA – CUP Master: I61B21002290005.
PIATTAFORMA LOGISTICA INTERMODALE – RAFFORZAMENTO TERMINAL
CONTENITORI - CUP: I67F21000010006

**Oggetto: Fornitura di una gru portuale semovente usata del tipo a torre e braccio
traliccato per movimentazione containers da destinare al porto di termini imerese
CUP I67F21000010006**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Premessa

Il presente Capitolato contiene le linee guida da considerarsi minimo livello a cui il fornitore dovrà attenersi per la fornitura di n°1 Gru Portuale Gommata usata e in pronta consegna presso la banchina indicata e messa a disposizione dal fornitore, da utilizzare nel Terminal Container di Termini Imerese per la movimentazione (imbarco e sbarco) di containers.

La gru dovrà avere le caratteristiche d'impiego conformi allo stato dell'arte nel settore considerato ed integrata con tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, specie in particolare in ambito portuale.

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato regola la fornitura di n. 1 gru mobile portuale usata da collocare all'interno del Porto di Termini Imerese.

Le caratteristiche tecniche della gru che gli operatori economici andranno ad offrire dovranno essere conformi o tecnicamente equivalenti alle caratteristiche minime riportate di seguito.

Sono ammesse offerte aventi caratteristiche migliorative.

La gru, corredata di Spreader, dovrà essere omologata per operare in Italia secondo la normativa vigente.

2. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA MACCHINA

Trattasi della fornitura completamente montata e funzionante, nella forma chiavi in mano, di una gru semovente del tipo a torre e braccio tralicciato, traslante su pneumatici, idonea per lo sbarco e movimentazione container su navi portacontainers.

Caratteristiche principali	Valore	U.M.	Note
- Portata della gru sotto spreader	30	Ton	a 40 mt di sbraccio
- Sbraccio non inferiore a	44	m	Dal centro di rotazione
- Altezza sollevamento minima sopra il piano banchina	30	m	
- Altezza sollevamento minima sotto il piano banchina	12	m	

La gru dovrà essere fornita completa di spreader di adeguata capacità, principalmente impiegato per la movimentazione di containers da 20 e 40 piedi.

La banchina su cui la gru dovrà operare è progettata per carichi uniformemente distribuiti non superiori a 4,5 T/mq.

Il fornitore dovrà assicurare che il carico su banchina ammissibile per la gru offerta non sia superiore al predetto valore di 4,5 T/mq nelle seguenti condizioni:

- sotto stabilizzatori in condizioni operative, tenendo in considerazione i carichi dinamici.
- sotto pneumatici in traslazione.

3. ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO

La gru deve essere corredata almeno di:

- N° 1 spreader automatico telescopico da 20/40 ft preferibilmente twin lift;
- N° 1 Traversa con gancio girevole;
- Oli e grassi e filtri di primo riempimento e quant'altro necessario per il buon funzionamento.

4. CONDIZIONI AMBIENTALI DI FORNITURA

Dovrà essere garantito il corretto funzionamento della gru con le seguenti condizioni ambientali:

- Clima: marino, fortemente corrosivo
- Temperatura: min/max 0/+50°C
- Umidità relativa: max 99%
- Max velocità vento – in servizio: Km/h 72
- Max velocità vento durante la traslazione: Km/h 72
- Max velocità vento – fuori servizio e braccio eretto: Km/h 151

5. AZIONAMENTO

La gru deve essere azionata da motore Diesel e gruppi oleodinamici o, in alternativa, da gruppo Diesel-alternatore e motori elettrici per il sollevamento e gruppi oleodinamici per la traslazione e la movimentazione torre e braccio.

Il serbatoio del combustibile deve avere adeguate dimensioni per garantire un'operatività della gru in continuo per almeno 16 ore.

6. CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI

L'appaltatore dovrà allegare la tabella delle portate relative alla gru proposta, sia con spreader che con la traversa gancio.

Le caratteristiche tecniche e dimensionali di massima sono di seguito riassunte:

- Portata alle funi nominale ≥ 100 (ton)
- Raggio massimo operativo > 44 (m)
- Raggio minimo operativo 11 (m)
- Velocità traslazione su pneumatici 3 Km/h

- Velocità sollevamento 50T	30 (m/1')
- Tempo di brandeggio da max a min	40/60 sec
- Velocità di rotazione (max) uso intenso	1,25 (rpm)

7. NORMATIVE E CLASSIFICAZIONE

Il progetto ed i calcoli costruttivi e le verifiche di stabilità della gru si intendono conformi alle prescrizioni delle norme di riferimento vigenti nell'anno di costruzione della gru stessa (da indicare in sede di gara).

8. CARATTERISTICHE STRUTTURALI E DEGLI IMPIANTI

a) Autotelaio

Dovrà essere costituita da una struttura cassonata in lamiera di acciaio saldata in automatico, realizzata in modo da ottenere la massima rigidità. Sulla parte superiore dell'autotelaio sarà prevista una struttura che costituirà la sede circolare della ralla di rotazione.

b) Meccanismi di traslazione – Ruote gommate

La gru deve traslare su pneumatici adatti a scorrere sulla banchina. Il numero di assali/ruote di traslazione gru non deve essere inferiore a 7/28 e comunque rispettare i requisiti di carico massimo ammissibile sulla banchina. Dovrà essere fornita documentazione attestante il carico gravante sulla banchina durante la traslazione. Deve essere fornita una descrizione del sistema di traslazione che evidenzi la manovrabilità della gru

c) Piattaforma girevole

La struttura deve essere del tipo scatolare in lamiera di acciaio saldata elettricamente con rinforzi laterali tramite piattabanda. La struttura deve assicurare una perfetta distribuzione degli sforzi.

Il collegamento fra la piattaforma girevole e l'autotelaio deve essere tramite ralla di rotazione a doppia fila di rulli.

d) Argani sollevamento e manovra gancio/spreader – ralla di rotazione

Il sistema funicolare di sollevamento deve essere del tipo a 2 oppure 4 funi. Esso, nel suo complesso, deve essere realizzato in modo da permettere allo spreader di non cambiare la sua posizione in verticale durante il suo movimento orizzontale.

Le funi devono essere collegate direttamente al gancio girevole tramite agganci rapidi che ne permettano una rapida sostituzione.

Gli argani potranno essere uno oppure due, non è richiesta la movimentazione di benne meccaniche a quattro funi.

Il tamburo deve essere mosso da motori idraulici o elettrici accoppiati da riduttori multistadio con freno di tipo appropriato.

Gli argani devono essere dotati di fine corsa che arrestino il movimento nel caso di sovrapposizione di una o più spire che dovessero manifestarsi durante l'avvolgimento.

Le funi e le pulegge avranno il diametro indicato dalla normativa vigente e per le classi di funzionamento prescelte.

Le funi devono essere del tipo ad anima metallica ed adatte ad installazione su apparecchi di sollevamento.

Ralla di rotazione

In considerazione del tipo di applicazione della gru, una ralla dentata, del tipo a più rulli con elevata capacità di carico, deve assicurare oltre alla rotazione della torre e del braccio, la trasmissione dei carichi assiali e del momento ribaltante alla struttura dell'autotelaio

Il sistema a gruppi moto-riduttori azionati da motori di tipo idraulico, posti sulla parte girevole, devono assicurare una rotazione continua su 360°.

e) Sala macchine

Il vano macchine, posizionato sulla piattaforma inferiore della torre, deve essere, possibilmente, con sale separate per gli argani e per il vano motore ed apparecchiature elettriche, del tipo "sale chiuse e ventilate", costituite con strutture a pannelli fonoassorbenti.

Le dimensioni, devono consentire una perfetta accessibilità a tutti i vari componenti ed una protezione ottimale dei componenti elettrici, meccanici e/o idraulici e devono essere dotate di un impianto di illuminazione interna ed un sistema di ventilazione filtri antipolvere.

f) Contrappesi

Il sistema di contrappeso deve essere composto da pannelli modulari in modo da essere facilmente montato.

g) Torre

Deve essere di tipo in struttura di acciaio saldata elettricamente e rinforzata da piattabande ove necessario.

La struttura con il relativo collegamento all'autotelaio, deve consentire la perfetta rigidità del sistema, limitando di conseguenza le deformazioni.

h) Braccio

Costituito da tubi in acciaio, saldati elettricamente, composto da elementi collegati tra loro con flange e bulloni.

L'alloggiamento delle carrucole laterali di rinvio deve consentire una sospensione perfettamente guidata del gancio ed adeguata protezione per impedire la fuoriuscita delle funi dalla gola delle carrucole.

La taglia di sollevamento carico/braccio deve essere di tipo auto compensante con livellamento orizzontale del carico realizzata tramite dei rinvii di fune in qualunque posizione di sbraccio.

Il sistema di variazione di inclinazione del braccio deve essere tramite cilindro idraulico a doppio effetto opportunamente ancorato tramite cerniere complete di snodi sferici.

i) Scale e Passerelle

La gru deve essere dotata di una serie di scalette, passerelle e corrimani che consentano

il facile ed ergonomico accesso a tutti i componenti della gru per una perfetta manutenzione e controllo dei componenti.

j) Cabina Operatore

La cabina operatore deve essere posta ad un'altezza che consenta all'operatore la massima visibilità all'interno della stiva della nave e dell'area operativa.

La cabina deve essere costituita da un abitacolo d'ampie dimensioni con finestratura totale sulla parte anteriore, laterale ed inferiore.

Dotazione minima: vetro frontale e laterali apribili, sedia operatore ergonomica di tipo scorrevole e con possibilità di regolazione della posizione individuale dell'operatore, tergicristalli anteriori e superiori con lavavetro, illuminazione interna, impianto di climatizzazione.

Consolle di comando delle funzioni della gru di tipo ergonomico con un'ottimale disposizione dei comandi che saranno raggruppati e facilmente raggiungibili.

Deve essere installato in posizione facilmente visibile un display, visibile in tutte le condizioni di luce, riportante i valori del momento, dello sbraccio e del carico sollevato, corredato di dispositivo ottico ed acustico per segnalare tempestivamente all'operatore il raggiungimento delle condizioni operative limite.

Su analogo display devono essere rese disponibili tutte le indicazioni di strumentazione e controllo della gru. Il sistema dovrà fornire almeno le seguenti indicazioni: conta ore - pressione impianti idraulici - temperatura olio impianto – allarme per raggiunto valore del vento limite di esercizio e quanto altro ritenuto opportuno dall'appaltatore.

I manipolatori (Joystick) devono consentire l'utilizzo delle funzioni operative della gru;

k) Impianto Idraulico

Il sistema di azionamento dell'organo di sollevamento del carico e della rotazione (se la gru è di tipo diesel-idraulico) sarà di tipo a circuito chiuso con pompe e motori a portata variabile che permettano la massima gradualità con una regolazione della velocità da zero alla massima in modo continuo.

La dotazione deve prevedere un apposito dispositivo, sicuro ed affidabile, che impedisca la caduta dei carichi anche nel caso di rottura delle tubazioni ed assicuri il controllo dei carichi appesi.

L'azionamento del cilindro di brandeggio braccio deve prevedere un circuito, anche di tipo aperto, con pompe a portata variabile, con rampe d'accelerazione e frenatura regolabili, valvole di blocco, frenatura e di sequenza poste sul cilindro per garantire la massima sicurezza e controllo

Parimenti per l'azionamento della traslazione dell'autotelaio deve essere assicurata la massima sicurezza e controllo. Uno scambiatore di calore olio-aria dovrà assicurare un raffreddamento ed una temperatura costante nell'impianto.

l) Impianto Elettrico

Il sistema dei principali movimenti della gru sarà azionato da motori elettrici (se la gru è di tipo diesel-elettrico), alimentati da un sistema di generazione diesel a bordo per garantire la potenza richiesta.

Tutti i componenti ed i comandi elettrici saranno raggruppati in una serie di armadi con possibilità di controllo immediato per eventuali avarie.

L'impianto ausiliario sarà in grado di fornire la potenza necessaria per il funzionamento

dell'impianto di illuminazione per lavoro notturno (almeno due proiettori montati su bilancieri posti sul braccio ed un proiettore posto accanto all'abitacolo operatore) e dei servizi ausiliari.

m) Impianto di Lubrificazione

Tutte le parti mobili della gru devono essere lubrificate in via automatica da apposito impianto di tipo centralizzato. In alternativa la gru potrà essere dotata di piastre su cui raggruppare più punti da lubrificare corredate di relativo attacco per ingrassatore manuale.

n) Sicurezze

La gru deve rispondere alle norme di sicurezza e prevenzione infortuni Europee ed in particolare Italiane. Dovranno essere dettagliatamente descritte tutte le sicurezze installate.

La gru deve essere fornita di adeguate dotazioni anti incendio.

o) Sistema di comunicazione

Deve essere installato nella cabina superiore un sistema di comunicazione con l'esterno costituito da un amplificatore, un microfono e un altoparlante per uso marino, o di apparato VHF

p) Illuminazione

La sala macchine, la sala argani, le cabine, le scale, i pianerottoli e tutti gli accessi dovranno essere adeguatamente illuminati.

Anche il campo di lavoro dovrà essere illuminato per lavori notturni da fari, con lampade preferibilmente a LED, montati in posizioni idonee.

ART. 9 - IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo della fornitura posto a base d'appalto è fissato in € 863.606,56, esclusa I.V.A. di legge.

ART. 10 - FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Gli operatori economici dovranno formulare l'offerta con le modalità di cui ai documenti di gara.

Al fine di consentire una corretta valutazione dell'offerta dovrà essere fornito, contestualmente all'offerta economica, un elenco di tutta la documentazione tecnico-amministrativa di cui la gru è dotata. Dovrà essere inoltre presentata copia della documentazione più rilevante (Disegno di insieme, diagramma delle portate, libretto ISPEL, rapporto delle manutenzioni eseguite, Rapporti dei controlli e delle verifiche eseguite ai fini della sicurezza)

ART. 11 - GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

Il concorrente, in fase di presentazione della propria offerta, dovrà presentare una garanzia provvisoria (calcolata in misura ridotta, pari all'1% del valore dell'appalto) con le modalità indicate nella lettera di invito

Ai fini della stipula del contratto è richiesta apposita garanzia definitiva per la corretta l'esecuzione della propria obbligazione contrattuale, come previsto dal Codice dei Contratti Pubblici.

Ai sensi dell'art. 103 co 11 del D.lgs. 50/2016 è ammesso l'esonero della prestazione della garanzia definitiva, subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione o all'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria.

ART.12 - CONTRATTO D'APPALTO

Nella comunicazione di aggiudicazione l'Autorità di Sistema Portuale di Palermo richiede la produzione dei documenti necessari alla stipula del contratto.

Se l'aggiudicatario non provvederà alla consegna di quanto richiesto, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Tutte le spese inerenti la stipula del contratto, nessuna eccettuata o esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 13 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA CONSEGNA E LUOGO DI CONSEGNA

In sede di offerta l'o.e. è tenuto ad indicare il luogo di consegna in banchina, debitamente recintato, per consentire il successivo imbarco su mezzo marittimo per il trasporto della gru verso il porto di destinazione (Termini Imerese).

Gli oneri e le responsabilità connesse alle operazioni di trasporto sono a carico dell'AdSP.

Il termine di consegna si intende pari a 20 gg. dalla comunicazione di avvio dell'esecuzione della prestazione.

Detto termine si intende compiuto quando la Gru è dichiarata dal fornitore disponibile nell'area di banchina di consegna, indicata in sede di offerta, e comunque idonea per il collaudo finale.

Qualora la consegna non dovesse essere portata a termine entro il tempo utile previsto, sarà comminata all'aggiudicatario una penale nella misura pari all'0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo successivo al termine stabilito, salvo cause di comprovata forza maggiore da documentare in una eventuale richiesta di proroga, che dovrà pervenire, comunque, prima della scadenza del termine di cui al presente articolo.

L'AdSP si impegna ad avviare le operazioni di trasporto nei successivi 60 giorni dalla data di consegna in banchina.

ART. 14 - PAGAMENTI

La fornitura è compensata a corpo.

A seguito del collaudo, e comunque prima dell'imbarco sul mezzo marittimo, l'o.e. può procedere all'emissione della fattura per richiedere il pagamento del corrispettivo.

La liquidazione della fattura avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del certificato di pagamento.

ART. 15 - ONERI ACCESSORI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, dell'oggetto dell'appalto, fino alla consegna di cui al precedente art.13.

Sono inoltre a carico dell'Aggiudicatario:

- l'esecuzione delle operazioni di alleggerimento del mezzo;
- l'obbligo di osservare e di far rispettare dalle proprie maestranze quanto stabilito dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e leggi collegate;
- assistenza ai tecnici incaricati dall'Autorità di Sistema Portuale di Palermo durante visite e sopralluoghi sulla gru dopo l'offerta e prima dell'eventuale aggiudicazione, ivi comprese prove preliminari di funzionamento, previo congruo preavviso;
- l'assistenza alle prove funzionali e di collaudo, fornendo i relativi carichi prova;
- l'Impresa aggiudicataria s'impegna, a rispettare durante l'esecuzione degli interventi effettuati in ambito portuale tutte le norme riguardanti la sicurezza sul lavoro, secondo le normative attualmente in vigore e quelle eventualmente emesse durante la durata dell'appalto;
- l'impresa, dovrà dichiarare espressamente che di tutti gli obblighi ed oneri specificati di seguito nel presente Capitolato ha tenuto conto nello stabilire il ribasso sull'importo posto a base d'asta;
- successivamente alla comunicazione di aggiudicazione l'operatore economico si impegna a non utilizzare il mezzo.

ART. 16 – PROVE DI FUNZIONAMENTO E COLLAUDO

Il collaudo della gru verrà effettuato da tecnici nominati dall'AdSP, nel luogo di consegna.

Alle prove di funzionamento e alle operazioni di collaudo l'impresa potrà farsi rappresentare da propri incaricati.

Le operazioni di collaudo dovranno risultare da specifico verbale, firmato dagli esecutori e, se presenti, dagli incaricati dell'impresa.

Il collaudo accerterà che tutti i beni consegnati presentino i requisiti richiesti dal presente Capitolato e che siano perfettamente funzionanti.

In assenza di collaudo non sarà possibile dare inizio alle operazioni di smontaggio ovvero a qualsiasi operazione propedeutica alla movimentazione.

In caso di collaudo positivo, l'obbligazione di consegna della gru da parte dell'o.e. si considera regolarmente adempiuta presso il piazzale del terminalista.

ART. 17 - ONERI A CARICO DELL'ADSP

Sono a carico dell'Autorità di Sistema Portuale gli oneri di trasporto del mezzo dal luogo di consegna in banchina fino al luogo di destinazione.

Nel caso in cui per le operazioni di trasporto sia necessario eseguire operazioni portuali ex art. 16, co. 1, L.84/1994, queste ultime saranno eseguite a cura e sotto la responsabilità dell'operatore incaricato del servizio di trasporto.

ART. 18 - INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Il prezzo offerto sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato, si intende fisso, invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità o circostanza di qualunque natura che l'Impresa non abbia tenuto presente in fase di gara.

Pertanto detto prezzo rimarrà fisso ed invariabile, qualunque fluttuazione dei prezzi o dei compensi di nuovi oneri avesse a verificarsi in detto periodo, per qualunque ragione convenendosi espressamente che ogni alea rimarrà a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

ART. 19- RESPONSABILITÀ

L'Impresa sarà direttamente responsabile riguardo al buon esito delle prestazioni previste sino alla consegna di cui al precedente art. 13

L'Impresa appaltatrice comunicherà alla Direzione dell'esecuzione del contratto i nominativi del proprio responsabile tecnico che dovrà essere in possesso delle necessarie deleghe ed avere adeguata conoscenza delle norme che disciplinano il settore.

ART. 20- CONDIZIONI DELL'APPALTO

Nell'accettare la fornitura oggetto del presente capitolato l'Appaltatore dichiara:

- a) di accettare tutte le norme previste nel presente capitolato;
- b) di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
- c) di osservare, nelle varie fasi della fornitura, tutte le norme in materia di appalti di forniture pubbliche.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche ed espressamente previste nel contratto.

ART. 21 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'appalto è disciplinato dalle disposizioni vigenti in materia di appalti di forniture pubbliche, e in subordine dalle disposizioni del Codice Civile.

In particolare si richiama l'obbligo per l'Appaltatore all'osservanza:

- a) delle leggi e regolamenti vigenti per gli appalti di forniture di beni e servizi;
- b) delle norme di sicurezza e igiene del lavoro e simili;
- c) delle norme UNI, CEI e delle varie forme di certificazione e standardizzazione in ambito nazionale e internazionale (ISO 9000, 9001, 9002 e norme collegate, quando necessario) ed in particolare la conformità alla Direttiva 2004/108/CE e relativa marcatura CE di tutte le componenti offerte;
- d) di tutte le Norme e Normalizzazioni Ufficiali richiamate o non richiamate nel presente Capitolato, nonché tutte le norme del codice civile nel cui ambito rientrano i lavori in oggetto.
- e) di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato, nonché delle norme CNR, CEI ed UNI;
- f) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione della fornitura;
- g) delle norme tecniche e decreti di applicazione;
- h) delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi.

ART. 22 - RESCSSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, qualora non fossero rispettate le obbligazioni nascenti dal presente Capitolato e dal successivo contratto d'appalto e quando l'appaltatore dimostri abitudinaria negligenza nell'esecuzione dei lavori e nella gestione, potrà risolvere di diritto il contratto in danno all'impresa, mediante comunicazione da effettuarsi con raccomandata A.R. o notifica, e con incameramento del deposito cauzionale di cui all'art. 5, fatta salva ogni azione risarcitoria per danni.

Inoltre l'AdSP si riserva la facoltà di rescindere il contratto dietro semplice preavviso di 15 giorni, per inadempienza, in deroga agli art. 1327 e 1671 del Codice Civile.

ART. 23 - SUBAPPALTO

Il subappalto della prestazione principale è espressamente vietato, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per colpa dell'impresa e del risarcimento di ogni danno e spesa dell'Amministrazione.

Possono essere date in subappalto le prestazioni secondarie.

ART. 24 - CONTROVERSIE

Qualunque controversia dovesse sorgere tra le parti nell'esecuzione o interpretazione del Contratto, qualunque sia la loro natura, nessuna esclusa, che non

siano definibili in via amministrativa, sarà deferita all'Autorità Giudiziaria ed il Foro competente sarà quello di Palermo.

IL RUP
Ing. Enrico Petralia